

Fatta per Berger la Gas Sales ora punta Botto e Nelli



Alexander Berger, classe 1988 lascia Perugia dopo tre stagioni

Pallavolo Superlega - La squadra di Gardini cresce con lo schiacciatore austriaco e pensa anche a Stankovic della Lube

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● Alexander Berger è un giocatore della Gas Sales Piacenza. Austriaco, classe 1988, schiacciatore, arriva da Perugia dove ha giocato nelle ultime tre stagioni vincendo uno scudetto, due Coppa Italia e una Supercoppa Italiana. È il capitano della propria nazionale e il

suo nome da diversi giorni era legato a doppio filo a Piacenza. Nato a Aichkirchen, Berger ha mosso i primi passi nel mondo della pallavolo nel Supervalley Wels per poi fare il suo debutto tra i professionisti con la maglia dell'Hypo Tirol Innsbruck con cui si è aggiudicato nell'arco di quattro stagioni ben quattro scudetti, un torneo MEVZA e una Coppa d'Austria. Nella stagione 2014-

2015 la sua prima esperienza oltre i confini nazionali: approda in Francia, al Nantes e la stagione successiva arriva in Italia per vestire la maglia di Padova. Dove è riuscito a mettere in mostra tutte le sue qualità, diventando la rivelazione della stagione con numerosi importanti: 274 punti totali messi a segno all'esordio in Superlega, poco meno del 30% in ricezione, diciassette ace e ventisette muri

E' ancora super Farias secondo agli Europei

Canoa - Il fiorenzuolano di origini argentine sfiora il successo, battuto per pochi centesimi

● Un argento che per pochi centesimi non si è tramutato in oro. Ottima comunque la soddisfazione per Esteban Farias, che si è piazzato al secondo posto nella specialità del KL1 200 metri maschile ai campionati europei paralimpici di canoa. La manifestazione si sta disputando in questi giorni a Poznan, in Polonia, e a partecipare c'è anche una nutrita schiera di atleti azzurri. Tra questi anche il fiorenzuolano classe 1984, di origini argentine, che nella giornata di ieri ha cominciato la sua corsa al titolo alle 10, ottenendo il terzo piazzamento nelle eliminatorie che è valso la finale: 53"316, appena dietro al secondo, il polacco Jacob Tokarz (53"232), primo l'ungherese Peter Pal Kiss con il tempo di 49"976.

Si è arrivati così alla finalissima delle 14.50, dove Esteban ha migliorato la propria prestazione personale, ma purtroppo non è bastato. Ancora Kiss il più veloce di tutti, si è preso la medaglia d'oro con il tempo di 51"797, belfando Farias di pochissimo visto che il fiorenzuolano si è spinto sui 51"833. Terzo in classifica l'ingle-



Esteban Farias (a destra) con l'altro azzurro Mancarella, 3° nel KL2

se Ian Marsden a 52"493. Un peccato, come ha commentato lo stesso Esteban: «Purtroppo è andata così, davvero di pochi centesimi. Avrei potuto conquistare un oro in una competizione che è stata caratterizzata per l'alta competitività, infatti il rivale che mi ha preceduto è un classe 2004, molto giovane ma già fortissimo e si sta distinguendo, anche l'inglese ha dato molto filo da torcere. Non ero al cento per cento, per cui è stata anche un po' colpa mia, nei giorni scorsi non sono stato molto bene. Questa però non è una scusante, anzi, viste le mie condizioni personali posso dire che è andata molto bene, rimane solo il rammarico per

essere arrivato a così poco dal traguardo più prestigioso». Ma c'è subito un'occasione ancora più ghiotta per potersi rifare, precisamente la Coppa del mondo che si disputerà sempre a Poznan tra domani e venerdì. Sarà ancora più difficile vincere, ma questo non spaventa di certo Esteban Farias: «Il livello salirà ancora di più ovviamente, ci sono atleti brasiliani e di altre parti del mondo molto forti. La cosa fondamentale per me adesso è recuperare completamente dal punto di vista fisico, poi darò come sempre il massimo e mi auguro di fare ancora meglio degli Europei».

—Gabriele Faravelli

vincenti. Nelle ultime tre stagioni ha vestito la maglia di Perugia dove, pur trovando meno spazio soprattutto nell'ultima stagione anche per un infortunio, ha avuto modo di mettere in mostra la grande duttilità. Ogni volta chiamato in causa, infatti, si è fatto apprezzare per essere un uomo d'ordine in mezzo al campo, un giocatore dotato tecnicamente e in grado di dare stabilità alla ricezione.

Giorno dopo giorno la nuova Gas Sales versione Superlega prende sempre più forma. Lo schiacciatore Berger si va aggiungere ai già confermati centrali - opposti Fei e Tondo e all'altro schiacciatore Yudin. Questi ultimi hanno un contratto biennale che li lega a Piacenza anche nella prossima stagione. E a loro si aggiungerà, come già detto su queste colonne nei giorni scorsi, anche il regista Maximiliano Cavanna, il cui arrivo dovrebbe essere ufficializzato nelle prossime ore dalla società biancorossa. Nero su bianco pare sia stato messo già da giorni e il regista argentino è pronto per fare ritorno nel campionato italiano dopo le due stagioni (dal 2014 al 2016) giocate a Ravenna e dopo essere stato protagonista nelle ultime tre stagioni in Argentina.

Il reparto schiacciatori di posto 4, poi, si dovrebbe arricchire con l'arrivo di Iacopo Botto, protagonista nell'ultimo campionato con la maglia di Monza e che ha già salutato la squadra brianzola con destinazione Piacenza. Quasi fatto, per non dire fatto, anche l'arrivo alla corte di coach Andrea Gardini dell'opposto Gabriele Nelli, giocatore di Trento che verrebbe a Piacenza con la formula del prestito.

Discorso centrali: nelle ultime ore circola un nome su tutti, quello di Dragan Stankovic, fresco campione d'Italia e d'Europa con la maglia della Lube Civitanova con la quale, per un discorso legato agli stranieri in campo, è finito spesso in panchina. Che dopo 10 anni voglia lasciare i cucinieri e magari accasarsi a Piacenza?

Alberto Ramundo bronzo ai Tricolori di tennistavolo



Ramundo (primo a destra) sul podio tricolore

E la Teco Cortemaggiore conquista la promozione nel campionato di serie C1

CORTEMAGGIORE

● Ai campionati italiani paralimpici di tennistavolo, Alberto Ramundo, portacolori della Teco Corte Auto, ha conquistato la medaglia di bronzo nella categoria CIP 2.

A Verona, Alberto ha superato il barese Giannino Fanizzi e Giampaolo Pedrini del TT Q8 nel girone di qualificazione e il triestino Alan Corbetta nel tabellone principale. In semifinale, Ramundo è stato battuto da Federico Crosara del Bentegodi, giocatore poi risultato vincitore del torneo.

Alberto è seguito a Cortemaggiore da Nathalia Riabchenko e a Lignano Sabbiadoro dal centro nazionale CIP della Federazione Tennistavolo.

Ma altre soddisfazione per la Te-

co sono arrivate da Bishal Ghizoni e dalla squadra di C2 regionale. Bishal ha vinto il torneo di Fossano (Cuneo) esibendo un gioco eccellente, mentre la formazione magiostina ha sconfitto per 5-2 la Fortitudo Bologna nello spareggio play off ed è salita così in C1.

All'epilogo Davide Minardi, Tommaso Ulivo ed Enrico Bertoli hanno ribaltato il pronostico contro la squadra vincitrice del girone romagnolo. Grande protagonista del successo è stato il sedicenne Ulivo, autore dei tre punti a disposizione. Il suo bottino ha spianato la strada ai compagni, in particolare a Minardi che ha dato forma e sostanza al punteggio finale. I giovani Ulivo e Aurora Rubini, quest'ultima assente ai play off, hanno corrisposto al meglio, nel corso della stagione, al programma di valorizzazione dei talenti "verdi", delineato dalla società alla via del campionato.

—Ro.C

Per l'Elephant Gossolengo è C1 al primo tentativo

Rugby - La matricola piacentina domina il Delebio e conquista la promozione

GOSSOLENGO

● Una giornata fredda e piovosa ha fatto da cornice all'ultimo impegno stagionale della Elephant Gossolengo, nella seconda e decisiva partita per la promozione in serie C1. La squadra allenata da Dameli e Pedrini doveva rifarsi della sconfitta per 17-16 subita all'andata dal Rugby Delebio (Sondrio) e pertanto, a Gossolengo, era obbligata a vincere. I rossoblù sono determinati e segnano la prima meta al 9' con Visconti, autore anche della trasformazione. In rapida successione si aggiungono il calcio piazzato ancora di Visconti, la meta di Resi a finalizzare una spettacolare azione al largo con Botti, la meta di Codazzi al termine di un ripetuto pick and go degli avanti e la meta di Plucani su bella giocata dei tre quarti. Il primo tempo si chiude su un inequivocabile 29-0. Ma in avvio di ripresa si cambia copione. I piacentini commettono diversi falli, mancano di disciplina e così l'arbitro inizia a sventolare cartellini gialli (tre) e anche rossi (due), lasciando il Gossolengo in perenne inferiorità numerica. Il Delebio accorcia le distanze fino a portarsi



La festa per la promozione FOTO BARBIERI

sul 29-17, ma non andrà oltre poiché quel che resta della squadra piacentina offrirà una straordinaria prestazione difensiva. L'Elephant Gossolengo riesce così a compiere un'autentica impresa: centrare la promozione in C1 al primo tentativo. «Una bellissima soddisfazione - commenta il presidente Gianpaolo Zilocchi - Ringrazio tutti i giocatori per aver dimostrato sul campo la loro grande passione e lo staff tecnico per averli guidati con competenza. La società ha dimostrato una grande crescita e per il 2020 sono già pronti tanti altri progetti da mettere in cantiere».

La rosa

Prima linea: Cristian Botti, France-

sco Cavallotti, Riccardo Resi, Danilo Zabelli, Cristian Robert Florin, Renato Gjoni; seconda linea: Daniel Stead, Stefano Tinelli, Davide Magnini, Mattia Bonfanti, Gabriele Codazzi; terza linea: Domiziano Cianci, Thomas Covati, Michele Illari, Luca Salvatori, Marco Bosi, Matteo Pezzani; mediano di mischia: Carlo Fracoletti, Mattia Rigolli; mediano di apertura: Federico Visconti, Alberto Mazzari; tre quarti centro: Marco Palladini, Davide Plucani, Andrea Poggi; tre quarti ala - estremo: Matteo Parenti, Michele Piemontese, Stefano Plucani, Alex Massimiliani, Francesco Vallisa. Allenatori: Loris Dameli, Pietro Pedrini.

—Leonardo Piriti